



Ambito Territoriale Sociale
Gioia del Colle, Casamassima, Sammichele di Bari, Turi
Ufficio di Piano

DELIBERAZIONE
DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 17 del 24.11.2016

OGGETTO: Modifica Delibera n. 2 del 13/04/2016. Quote di compartecipazione per servizi a ciclo diurno (artt. 60, 60 ter, 68, 105 e 106).

L'anno 2016 (duemilasedici) addì 24 del mese di novembre alle ore 12.00, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Disciplinare di Funzionamento del Coordinamento Istituzionale, giusta convocazione del 17/11/2016 prot. n. 31646 nella sala dell'Ufficio di Piano del Comune di Gioia del Colle, si è riunito in seduta di prima convocazione il Coordinamento Istituzionale.

Procedutosi all'appello sono presenti i seguenti componenti:

SINDACO/ DELEGATO		Presente	Assente
Gioia del Colle	LUCILLA Donato Sindaco PITARRA Jole Maria Assessore al Welfare	x	
Casamassima	CESSA Vito Sindaco SPINELLI Antonietta Assessore Servizi Sociali	x	
Sammichele di Bari	BOSCIA Filippo Sindaco LOTITO Giulia Assessore Servizi Sociali		x
Turi	COPPI Domenico Sindaco CALDARARO Giusy Assessore Servizi Sociali	x	

Con l'assistenza della Responsabile dell'Ufficio di Piano dott.ssa Casamassima Silvana accertata la legalità della seduta con n. 3 componenti presenti su n. 4, sotto la PRESIDENZA del Comune capofila dott.ssa PITARRA Iole Maria, Assessore al Welfare e Servizi Benessere Sociale e Pari Opportunità, è sottoposto all'esame l'argomento indicato in oggetto presentato dalla Responsabile dell'Ufficio di Piano sul quale sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 in conformità e a norma dell'art. 6 del vigente Regolamento sui Controlli Interni:

Parere di regolarità tecnica del responsabile del servizio competente: dott.ssa Silvana CASAMASSIMA _____;

Dato atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e s.m.i. non sussiste conflitto di interesse in capo al responsabile del servizio de quo;

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

PREMESSO CHE:

- con DPCM n. 159/2013 è stata riformata la disciplina dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economico Equivalente) entrata in vigore il 1° gennaio 2015;
- tale riforma richiede l'adeguamento dei regolamenti di Ambito che disciplinano i requisiti di accesso ai servizi sociali e socio-sanitari ed i criteri per la compartecipazione al costo dei servizi medesimi;
- la Regione Puglia con Delibera di Giunta Regionale n. 422 del 11/03/2015 ha dettato indirizzi con l'obiettivo di fornire ai Comuni indicazioni operative tali da garantire uniformità di applicazione sul territorio regionale, contestualmente provvedendo ad adeguare le disposizioni del Regolamento Regionale n. 4/2007, con il Regolamento Regionale n. 11 del 07/04/2015;
- l'Ambito Territoriale, nelle more dell'approvazione del Regolamento d'Ambito per l'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari, con Delibera n.2 del 13/04/2016 ha approvato le quote di compartecipazione per i servizi a ciclo diurno (artt. 60, 60ter, 68, 105, 106);

CONSIDERATO:

- che la Regione Puglia con Atto Dirigenziale n. 416/2016e successiva modifica con A.D. 425/2016 ha approvato il nuovo Avviso Pubblico n. 1/2016 per la Domanda di Buoni Servizio per disabili e anziani non autosufficienti iscritti al catalogo dell'Offerta ex A.D. n. 390/2015;

VISTO:

- l'art. 3 del predetto Avviso che stabilisce i requisiti di accesso come di seguito:
 - Essere in possesso di un PAI (Progetto Assistenziale Individualizzato) in corso di validità in caso di accesso a prestazioni socio-sanitarie (art. 60, 60ter) ovvero la Scheda di valutazione sociale in corso di validità in caso di accesso a prestazioni socio-assistenziali (art. 68, 105, 106);
 - ISEE ORDINARIO del nucleo familiare in corso di validità non superiore a € 25.000,00in riferimento a disabili di età inferiore ai 18 anni, disabili adulti, anziani over 65;
 - ISEE RISTRETTO, in caso di disabili adulti e anziani non autosufficienti, in corso di validità non superiore a € 10.000,00 nel caso di persone disabili e non superiore a € 20.000,00 in caso di anziani non autosufficienti over65;
- l'art. 13 del predetto Avviso che determina le quote di compartecipazione degli utenti al costo dei **servizi a ciclo diurno semi-residenziale (artt. 60, 60 ter, 68, 105 e 106)**, stabilite nel modo seguente in relazione al valore ISEE:

FASCE DI VALORE ISEE	QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEL BENEFICIARIO
Da € 0,00 a € 2.000,00	€ 50,00 (franchigia fissa)
Da € 2001,00 a € 5.000,00	€ 50,00 +10% della restante quota sociale della tariffa
Da € 5.001,00 a € 10.000,00	€ 50,00 +20% della restante quota sociale della tariffa
Da € 10.001,00 a € 15.000,00	€ 50,00 +30 % della restante quota sociale della tariffa
Da € 15.001,00 a € 20.000,00	€ 50,00 +40 % della restante quota sociale della tariffa
Da € 20.001,00 a € 25.000,00	€ 50,00 +50 % della restante quota sociale della tariffa

CONSIDERATO CHE, con Delibera del C.I. n. 2 del 13/04/2016 e con Delibera C.S. n. 56 del 20/04/2016 sono state stabilite le quote di compartecipazione per i servizi SAD e ADI e i servizi a ciclo diurno (artt. 60, 60 ter, 68, 105 e 106) adeguandole a quelle stabilite dalla Regione Puglia;

RITENUTO, pertanto, di dover modificare, le fasce di compartecipazione ed i requisiti di accesso per i **servizi a ciclo diurno semi-residenziale (artt. 60, 60 ter, 68, 105 e 106)** in linea con quanto indicato dalla Regione Puglia con A.D. n. 416/2016 e A.D. 425/2016 (allegato agli atti di ufficio);

VISTA la Legge 328/2000;

VISTI gli artt.151,169,183,184,185 e 192 del D.lgs.vo 267/2000;

VISTO l'art.9 del D.L. 27/10/1995, n.444, convertito nella Legge 20/12/1995 n 359;

VISTA la Legge 184/83 così come modificata dalla Legge 149/2001;

VISTI gli atti citati in narrativa;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresse dal Responsabile dell'Ufficio di Piano ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000, in conformità e a norma dell'art. 6 del vigente Regolamento sui Controlli Interni;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s. m. i. non sussiste conflitto di interesse in capo al Responsabile di servizio/ Responsabile del procedimento de quo;

AD UNANIMITÀ DI VOTI, legalmente resi e verificati nelle forme di legge, con duplice e separata votazione di cui una per l'immediata esecutività;

DELIBERA

1. **di modificare** i requisiti di accesso e le quote di compartecipazione al costo dei **servizi a ciclo diurno semi-residenziale (artt. 60, 60 ter, 68, 105 e 106)** già approvati con Delibera di C.I. n.2 del 13/04/2016 e con Delibera C.S. n. 56 del 20/04/2016;

2. **di approvare** i requisiti di accesso per i **servizi a ciclo diurno semi-residenziale (artt. 60, 60 ter, 68, 105 e 106)** come di seguito:

- Essere in possesso di un PAI (Progetto Assistenziale Individualizzato) in corso di validità in caso di accesso a prestazioni socio-sanitarie (art. 60, 60ter) ovvero la Scheda di valutazione sociale in corso di validità in caso di accesso a prestazioni socio-assistenziali (art. 68, 105, 106);
- ISEE ORDINARIO del nucleo familiare in corso di validità non superiore a € 25.000,00 in riferimento a disabili di età inferiore ai 18 anni, disabili adulti, anziani over 65;
- ISEE RISTRETTO, in caso di disabili adulti e anziani non autosufficienti, in corso di validità non superiore a € 10.000,00 nel caso di persone disabili e non superiore a € 20.000,00 in caso di anziani non autosufficienti over65;

3. **di approvare** le quote di compartecipazione degli utenti al costo dei **servizi a ciclo diurno semi-residenziale (artt. 60, 60 ter, 68, 105 e 106)**, stabilite nel modo seguente in relazione al valore ISEE:

FASCE DI VALORE ISEE	QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEL BENEFICIARIO
Da € 0,00 a € 2.000,00	€ 50,00 (franchigia fissa)
Da € 2001,00 a € 5.000,00	€ 50,00 +10% della restante quota sociale della tariffa
Da € 5.001,00 a € 10.000,00	€ 50,00 +20% della restante quota sociale della tariffa
Da € 10.001,00 a € 15.000,00	€ 50,00 +30 % della restante quota sociale della tariffa
Da € 15.001,00 a € 20.000,00	€ 50,00 +40 % della restante quota sociale della tariffa
Da € 20.001,00 a € 25.000,00	€ 50,00 +50 % della restante quota sociale della tariffa

4. **di dare mandato** alla Segreteria Generale del Comune capofila di affiggere all'Albo Pretorio la presente deliberazione;

5. **di rendere** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4° del D.Lgs 267/2000.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Assessore al Welfare

dott.ssa PITARRA Jole Maria

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

Dott.ssa CASAMASSIMA Silvana

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente atto viene affisso in data odierna all'Albo Pretorio (n. _____ R.P.) e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.

Gioia del Colle,

Il Responsabile della Pubblicazione
